Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, i commi 7, 9 e 10 dell'articolo 8;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 21 settembre 2021, recante «Costituzione della Segreteria tecnico-amministrativa del Comitato interministeriale per la transizione digitale e individuazione del contingente di cui all'articolo 8, commi 9 e 10, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

CONSIDERATA la rilevanza strategica delle attività di innovazione tecnologica e trasformazione digitale per il perseguimento degli obiettivi di modernizzazione del Paese;

RITENUTO NECESSARIO adeguare la consistenza e la composizione del contingente alle accresciute esigenze derivanti dall'attuazione delle politiche pubbliche in materia di innovazione tecnologica e trasformazione digitale, nonché dal rafforzamento delle attività di coordinamento, monitoraggio, supporto tecnico e attuazione attribuite al Dipartimento per la trasformazione digitale;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Articolo 1

1. Al decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2021 sono apportate le seguenti modificazioni:

   a) all'articolo 1, comma 1, alinea, dopo le parole: «composto da» sono inserite le seguenti: «un massimo di 90 unità»;

   b) l'articolo 1, comma 2, è abrogato.

   c) all'articolo 2, comma 1, le parole: «una sola volta,» sono sostituite dalle seguenti: «con uno o più atti successivi, ciascuno di durata non superiore a due anni.» e dopo le parole: «del presente decreto.» sono inserite le seguenti: «La durata complessiva non può comunque superare i quattro anni per ciascuna selezione.»

   d) all'articolo 2, comma 2, le parole: «, il compenso massimo previsto per ciascun profilo secondo quanto previsto dall'articolo 3» sono soppresse;

   e) l'articolo 2, comma 4, è abrogato;

   f) l'allegato A è sostituito dall'Allegato A al presente decreto

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri

Il Sottosegretario di Stato

Sen. Alessio Butti

BUTTI
ALESSIO
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
15.07.2026
17:16:57
GMT+02:00

Allegato A

- **Esperto in tecnologie digitali, dati e Intelligenza Artificiale**: esperienza almeno quinquennale nelle seguenti aree, anche integrate tra loro:
    a) analisi, gestione e qualità dei dati, data governance e *business intelligence*;
    b) tecniche di machine learning, analisi predittiva e sviluppo/applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale;
    c) progettazione, sviluppo e gestione di soluzioni software, piattaforme digitali, architetture cloud, API e metodologie DevOps;
    d) principi e metodologie di progettazione dei servizi digitali, UX/UI, service design e accessibilità.
- **Esperto in sicurezza**: esperienza almeno quinquennale in cybersicurezza informatica, risk management, compliance, Protezione dati, audit, incident response.
- **Esperto di programmi, progetti complessi e politiche di settore**: esperienza almeno quinquennale in project e *program management* (PM, PMO, Product Owner, Scrum Master), gestione di iniziative di trasformazione digitale, smart city, coordinamento di policy e attività operative complesse.
- **Esperto area giuridico-legislativa/amministrativa**: esperienza almeno quinquennale in drafting normativo, diritto pubblico, amministrativo, civile, privacy, acquisti, procurement innovativo, gare, contratti ICT, contabilità pubblica, gestione e rendicontazione di Fondi europei.
- **Esperto area comunicazione, relazioni pubbliche e gestione delle risorse umane**: esperienza almeno quinquennale in comunicazione, marketing digitale, networking relazioni istituzionali e relazioni internazionali; campagne di comunicazione, piani ingaggio enti ed istituzioni, nazionali ed internazionali, rapporti con gli operatori di settore; selezione, gestione e valorizzazione delle risorse umane.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: DPCM 15 luglio 2026 di modifica del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2021.

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 16/07/2026 al numero 22145 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 51 del DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 2672** apposto **in data 27/07/2026**.

IL REVISORE

Elisabetta Bilotta

IL DIRIGENTE
(Dott. Francesco Gaudiano)
firmato digitalmente

Francesco Gaudiano

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 15/07/2026, con oggetto PRESIDENZA Dipartimento per la trasformazione digitale - DPCM 15 luglio 2026 di modifica del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 21 settembre 2021 - contingente esperti pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0045851 - Ingresso - 28/07/2026 - 10:23 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/08/2026 n. 2234

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e, in particolare, l'articolo 5, comma 3, lett. *b-bis)*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM(2010) 245 definitivo/2 del 26 agosto 2010, resa al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sull'Agenda digitale europea;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*" e, in particolare, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, in base al quale il Governo, entro il 30 giugno di ogni anno, anche avvalendosi dell'Agenzia per l'Italia digitale, presenta alle Commissioni parlamentari competenti una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 47 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nel quadro delle indicazioni sancite a livello europeo, con particolare riferimento agli effetti prodotti e ai risultati conseguiti;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" e, in particolare, l'articolo 24-*ter*, concernente regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale e, in particolare, l'articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale, che svolga funzioni di coordinamento operativo dei soggetti

pubblici, anche in forma societaria operanti nel settore delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione e rilevanti per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 8, comma 1-*ter*, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020, con il quale, ai sensi dell'articolo 14-*bis*, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è stato approvato il "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*", come da ultimo modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 e, in particolare l'articolo 24-*ter* relativo al "*Dipartimento per la trasformazione digitale*";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'articolo 8 concernente le attribuzioni al Presidente del Consiglio dei ministri delle funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale e l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD);

VISTO l'articolo 8, comma 7, del predetto decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, il quale prevede che "*Presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale è costituita la Segreteria tecnico amministrativa del Comitato interministeriale per la transizione*

digitale (CITD) con funzioni di supporto e collaborazione per la preparazione e lo svolgimento dei lavori e per il compimento delle attività di attuazione delle deliberazioni del Comitato. La Segreteria tecnico amministrativa è composta da personale del contingente di cui al comma 9";

VISTO altresì, il successivo comma 9 del summenzionato articolo 8 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, come modificato dall'articolo 10, comma 2-*bis,* del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", il quale dispone che "*Presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale opera un contingente composto da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica e digitale ovvero anche da personale non dirigenziale, collocato in posizione di fuori ruolo, comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al quale si applica la disposizione dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, e tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle forze di polizia. A tal fine è autorizzata la spesa nel limite massimo di euro 2.200.000 per l'anno 2021 e di euro 3.200.000 a decorrere dall'anno 2022*";

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8, comma 10, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, ove nominato, sono individuati il contingente di cui al comma 9, la sua composizione ed i relativi compensi, nel limite massimo individuale annuo di 90.000 euro al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Vittorio Colao, è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale dell'11 maggio 2021 con il quale sono state definite le modalità di funzionamento del CITD;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di rafforzare le funzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento e promozione delle politiche del Governo relative all'innovazione tecnologica, alla trasformazione e alla transizione digitale;

RAVVISATA la straordinaria necessità e urgenza di assicurare, altresì, un decisivo impulso e un più forte coordinamento fra le amministrazioni competenti in relazione alle politiche nazionali anche al fine di assicurare la transizione digitale, mediante l'istituzione di un apposito Comitato interministeriale e della relativa Segreteria tecnico amministrativa, composta da personale del contingente di cui al citato articolo 8, comma 9;

RAVVISATA l'esigenza di dotare il Comitato interministeriale per la transizione digitale di una struttura segretariale articolata sia per il supporto e l'organizzazione dei lavori del CITD sia in funzione dell'istituzione di specifici gruppi di lavoro attivati al suo interno e dedicati al disegno, all'esame e al monitoraggio delle attività progettuali oggetto di attenzione e deliberazione da parte del CITD e rientranti nelle sue specifiche competenze;

RITENUTO di dover, pertanto, procedere, in attuazione dell'articolo 8, commi 7 e 9, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, all'individuazione del contingente di esperti, della sua composizione e dei relativi compensi

DECRETA

Art. 1

(*Contingente del personale*)

1. Presso il Dipartimento per la trasformazione digitale opera un contingente composto da:
   a) esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica e digitale, e individuati in base ai profili di cui all'Allegato A) del presente decreto;
   b) personale non dirigenziale, collocato in posizione di fuori ruolo, comando o altra

analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al quale si applica la disposizione dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle forze di polizia.

2. Il contingente di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1, è composto da un massimo di n. 44 unità, di cui:

- n. 20 unità di cui al comma 1, lettera a), per un importo complessivo non superiore a euro 1.100.000,00 per l'anno 2021 e a euro 1.600.000,00 per gli anni 2022 e seguenti;
- n. 24 unità di cui al comma 1, lettera b), per un importo complessivo non superiore a euro 1.100.000,00 per l'anno 2021 e a euro 1.600.000,00 per gli anni 2022 e seguenti.

Art. 2

(*Conferimento dell'incarico e modalità di chiamata*)

1. Al personale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), l'incarico è conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, che stabilisce l'oggetto dell'attività da svolgere, la durata, non superiore a due anni rinnovabile una sola volta, e il compenso spettante in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del presente decreto. Al decreto di nomina è allegato il *curriculum* comprovante il possesso della professionalità richiesta in ragione delle attività che l'esperto è chiamato a svolgere.

2. L'individuazione del personale di cui al precedente comma è effettuata dal Dipartimento per la trasformazione digitale, previa adeguata forma di pubblicità, data sul sito *internet* del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con la quale sono indicate le posizioni da ricoprire, i profili professionali richiesti di cui all'Allegato A, il compenso massimo previsto per ciascun profilo secondo quanto previsto dall'articolo 3 e le modalità con le quali gli interessati presentano la propria candidatura.

3. I componenti del contingente osservano il segreto d'ufficio e si astengono dalla trattazione di affari nei quali essi stessi, o loro parenti ed affini, abbiano interesse. L'espletamento dell'incarico avviene nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato. Per tutto il periodo di permanenza nel contingente, agli esperti è vietata l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre i medesimi in situazioni di conflitto di interesse. All'atto dell'accettazione dell'incarico, i componenti devono rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico assunto o condizioni di conflitto di interesse in ordine

all'attività del contingente. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse, al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dall'incarico.

4. Il rapporto giuridico del personale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), è disciplinato ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, concernente "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*". Al predetto personale, chiamato a prestare servizio presso il Dipartimento per la trasformazione digitale, si applicano le disposizioni relative al collocamento in posizione di comando, fuori ruolo o altra analoga posizione, prevista dai rispettivi ordinamenti, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 3

(*Compensi*)

1. Al personale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), spetta un compenso annuo lordo, determinato in ragione delle specifiche professionalità e competenze possedute, così come individuate nell'Allegato A) al presente decreto, nel limite massimo individuale annuo di 90.000 euro al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione.

2. Per il personale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il relativo trattamento economico è corrisposto secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5-*ter*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

Art. 4

(*Oneri*)

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto gravano sui pertinenti capitoli istituiti nell'ambito del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, *data della firma*

Il Ministro
Vittorio COLAO
F.to digitalmente

Firmato digitalmente da COLAO VITTORIO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Allegato A

Esperti nella disciplina del trattamento dei dati pubblici e personali : fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza nella disciplina nazionale ed europea dei dati pubblici e della protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli aspetti relativi alle nuove tecnologie e servizi, alla proprietà intellettuale e al commercio elettronico; capacità di analisi e conoscenza della normativa e delle politiche e strategie pubbliche per la crescita digitale, nonché di analisi dei processi amministrativi.

Esperti nei processi di digitalizzazione : fino a 90.000 euro
Esperti nei processi di digitalizzazione, con particolare riferimento alla pubblica amministrazione e alla transizione digitale.

Assistente del Team : fino a 50.000 euro
Esperti in possesso di esperienza in attività di coordinamento tecnico, amministrativo e organizzativo e di verifica degli adempimenti per la gestione e organizzazione delle attività.

Policy Officer : fino a 50.000 euro
Esperti in possesso di esperienza accademica e/o lavorativa di definizione, analisi, valutazione e monitoraggio di politiche pubbliche, con particolare attenzione a temi inerenti alla transizione digitale.

Esperti in analisi, valutazione e monitoraggio di politiche pubbliche : fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza accademica e lavorativa di analisi, valutazione e monitoraggio di politiche pubbliche e all'uso di tecniche statistico inferenziali per la valutazione.

Project manager : fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di esperienza nella gestione di progetti complessi e multidisciplinari con comprovata responsabilità nell'organizzazione, gestione e monitoraggio (anche finanziario) dei progetti.

Esperti in comunicazione : fino a 50.000 euro
Esperti in possesso di esperienza nel campo del giornalismo nazionale ed internazionale, con particolare riferimento alle tematiche tecnologiche e digitali.

Data scientist : fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza nello sviluppo di analitiche, base e avanzate (incluse tecniche di machine learning e intelligenza artificiale), applicate a dati opportunamente organizzati ed elaborati in maniera funzionale ai requisiti. Essenziali competenze in basi di dati, fogli di calcolo, e programmazione informatica.

Esperti di Innovation Procurement : fino a 80.000 euro

Esperti in possesso di comprovata esperienza in materia di *innovation procurement* e con una profonda conoscenza della normativa nazionale ed europea, nonché delle *best practices* a livello europeo volte ad innovare l'acquisto di servizi di sviluppo tecnologico all'interno della pubblica amministrazione.

Esperti in materia di sanità digitale : fino a 90.000 euro
Esperti di comprovata esperienza nel campo della sanità digitale, sia in chiave informatica, sia in chiave sanitaria e con comprovata esperienza nel campo nazionale ed almeno europeo.

Esperti in materia di appalti e contratti pubblici : fino a 90.000 euro
Esperti di comprovata esperienza in grado di seguire e monitorare tutte le fasi di una gara pubblica, a partire dall'elaborazione degli atti e dei bandi di gara fino alla conclusione della procedura, inclusa la capacità di fornire supporto in caso di eventuale contenzioso.

Esperti in diritto amministrativo sostanziale e processuale : fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza nel diritto amministrativo sostanziale e processuale in grado di predisporre le relazioni ai fini della difesa dell'Amministrazione in sede di contenzioso, con particolare esperienza nel settore dei servizi di comunicazione elettronica su rete fissa e mobili.

Relazioni pubbliche e comunicazione : fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza nelle relazioni pubbliche e con i cittadini, i media e le istituzioni nonché nella comunicazione dell'innovazione, in ambito ICT e digitale.

Technical Innovation Project Manager : fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza tecnica, tecnologica e gestionale acquisita nella gestione di progetti di innovazione.

Technical Project Manager : fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza tecnica, tecnologica e gestionale acquisita nella gestione di progetti complessi in uno o più dei seguenti ambiti:

- Sviluppo di applicazioni web e mobile e piattaforme digitali;
- *DeepTech* di innovazione digitale (sia web e mobile) e di visione strategica sul modello di business;
- Sanità, con particolare riferimento alle tematiche inerenti il fascicolo sanitario elettronico (FSE) e della telemedicina;
- Reti di comunicazione elettronica fisse e mobili e relativi servizi, inclusi i servizi di tipo *Machine to Machine*/*Internet of things* in ambito *utility*, *automotive* e sicurezza;
- Intelligenza Artificiale;
- Blockchain.

Junior Technical Project Manager : fino a 50.000 euro
Esperti in possesso di esperienza tecnica, tecnologica e gestionale acquisita nella gestione di progetti complessi negli ambiti suesposti.

Esperti di regolamentazione : fino a 90.000 euro

Esperti in possesso di comprovata esperienza nella regolamentazione dei servizi di comunicazione elettronica su rete fissa e mobile, anche europea.

Esperti di diritto antitrust e di aiuti di stato : fino a 90.000 euro

Esperti in possesso di comprovata esperienza nella disciplina *antitrust* e degli aiuti di stato nel settore delle comunicazioni elettroniche; esperienza e capacità nella predisposizione della documentazione, del progetto di notifica, capacità di gestione di tutte le fasi di interlocuzione (formali ed informali) con i soggetti coinvolti ed esperienza nella predisposizione degli atti in conformità con la decisione della Commissione europea.